



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 80 del 27/07/2023

Classifica: 004.05

(Proposta 90/2023)

Oggetto **BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025: APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N. 9/C/2023 AL BP 2023-2025 AI SENSI DEL COMMA 2, ART. 175, DEL TUEL.**

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Dirigente/ P.O</i>	Dott. Rocco Conte
<i>Consigliere delegato</i>	BRENDA BARNINI

Presiede: **DARIO NARDELLA**

Segretario: **PASQUALE MONEA**

Il giorno **27 luglio 2023** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

NARDELLA DARIO	Presente	FRATINI MASSIMO	Presente
BAGNI ANGELA	Presente	GEMELLI CLAUDIO	Presente
BARNINI BRENDA	Presente	CAPPELLETTI CECILIA	Presente
CARPINI ENRICO	Presente	MARINI MONICA	Presente
FALLANI SANDRO	Assente	PERINI LETIZIA	Presente
ARMENTANO NICOLA	Presente	SCIPIONI ALESSANDRO	Presente
BONANNI PATRIZIA	Presente	TRIBERTI TOMMASO	Presente
CASINI FRANCESCO	Presente	MAZZI ALESSANDRA	Presente
CUCINI GIACOMO	Presente	GALLEGO BRESSAN ALESSANDRA	Assente
FALCHI LORENZO	Assente		

Su proposta del Consigliere delegato Brenda Barnini

IL CONSIGLIO

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Richiamato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, che ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 126/2014, che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 02/08/22, che è stato pubblicato sulla G.U. n. 191 del 17/08/22 (quindicesimo correttivo al D.Lgs n. 118/2011);

Considerato che con la **Deliberazione n. 140 del Consiglio Metropolitan del 14/12/2022** è stato approvato il **Bilancio di Previsione 2023-2025**;

Precisato che in data 23/12/2022 è stata adottata, dal Dirigente dei Servizi Finanziari, la **Determinazione n. 2805/2022** mediante la quale erano state approvate, ai sensi del comma 5 quater, lettera "b", art 175 del TUEL, le variazioni al FPV del Bilancio di Previsione 2022/2024 (**variazione n. 18/D/2022 al BP 2022-2024**);

Considerato che con la Deliberazione n. 140 del Consiglio Metropolitan del 14/12/2022, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025, erano stati però iscritti gli stanziamenti risultanti nel BP 2023-2025 prima della richiamata variazione n. 18/D/2022 al BP 2022-2024, approvata con la Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2805/2022;

Dato atto che la variazione approvata sul pluriennale del BP 2022-2024 con la Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2805/2022 non si estende automaticamente al BP 2023/2025, essendo il bilancio gestionale 2022/2024 ed il bilancio di previsione 2023/2025 documenti distinti, che necessitano di distinte ed autonome variazioni;

Richiamato l’**Atto del Sindaco Metropolitan n. 1 del 09/01/2023**, di approvazione della **variazione n. 1/S/2023** al BP 2023-2025, avente per oggetto “*Conferma sul BP 2023-2025 delle variazioni già autorizzate con la determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n.*

2805/2022, e autorizzazione ad una variazione agli stanziamenti di cassa sul BP 2023 Approvazione della var. n. 1/S/2023 al BP 2023-2025, adottata ai sensi delle lett. "d" ed "e", comma 5 bis, art. 175 del TUEL" con la quale sono stati confermati gli stanziamenti del FPV ed è stata approvata una variazione di cassa che si è resa necessaria per garantire la copertura di cassa a valere su quei riferimenti di bilancio che ne erano invece sprovvisti e consentire, quindi, la prosecuzione nel 2023 della normale attività di pagamento dell'Ente;

Richiamato altresì l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 10 del 27/02/2023 avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al FPV esercizi 2022 e successivi – Variazione di cassa 2023, ai sensi della lett. d), comma 5 bis, art. 175 del Tuel. Approvazione della **variazione n. 2/S/2023 al BP 2023-2025**";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 16 del 22/03/2023 con cui è stato aggiornato, ai sensi del comma 3-quinquies dell'art. 187 del TUEL, l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 ed approvata la **variazione n. 3/C/2023 al BP 2023-2025**, ai sensi del comma 2, art. 175, del TUEL;

Richiamato l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 30/03/2023 con cui è stata approvata la prima variazione finanziaria al PEG 2023-2025, da intendersi come **variazione di bilancio n. 4/S/2023 al BP 2023-2025**;

Vista la Deliberazione n. 28 del 26/04/2023 con cui il Consiglio metropolitan ha approvato il **Rendiconto della gestione per l'anno 2022**, ai sensi degli articoli 227 del TUEL e 45 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 29 del 26/04/2023 con cui è stata approvata la **variazione n. 5/C/2023 al BP 2023-2025** ai sensi dell'art. 175, comma 2, del Tuel;

Richiamato altresì l'Atto del Sindaco metropolitan n. 16 del 04/05/2023 con cui è stata approvata la seconda variazione finanziaria al PEG 2023-2025, da intendersi come **variazione di bilancio n. 6/S/2023 al BP 2023-2025**;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 51 del 28/06/2023 avente per oggetto "Bilancio di previsione 2023-2025: Primo controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147-quinquies e 193 del TUEL. Assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL – **Variazione n. 7/C/2023 al BP 2023-2025** ai sensi del comma 2, art. 175, del TUEL"

Visto altresì l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 29 del 07/07/2023 con cui è stata approvata una variazione finanziaria al PEG 2023-2025, da intendersi come **variazione di bilancio n. 8/S/2023** al BP 2023-2025;

Richiamato l'art. 175 del D. Lgs n. 267/2000 di disciplina delle variazioni al bilancio di previsione ed, in particolare, il comma 2, che disciplina quelle di competenza del Consiglio;

Viste le richieste di variazione pervenute dai Responsabili delle Direzioni dell'Ente, che restano depositate presso la Direzione Servizi Finanziari, occorre apportare al Bilancio di Previsione le variazioni agli stanziamenti di competenza 2023-2025 e di cassa 2023 (**variazione n. 9/C/2023** al BP 2023-2025), come dettagliate nell'allegato contabile (**Allegato "A"**);

Dato atto che le suddette variazioni, da apportare al BP 2023-2025 ai sensi del comma 2, art. 175 del TUEL, vengono qui di seguito così descritte e riassunte:

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate del Titolo I passano da 102.302.822,72 euro a **105.757.320,45 euro** con un **incremento netto di 3.454.497,73 euro** per maggiori entrate perlopiù riferite all'IPT.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Lo stanziamento complessivo delle entrate da trasferimenti correnti, è stato adeguato, prevedendo una **variazione positiva netta, pari a 299.043,25 euro**. Conseguentemente, le entrate del Titolo II passano da 35.725.223,73 euro a **36.024.266,98 euro**. Le principali poste di incremento, iscritte in entrata ed in spesa sul BP 2023, sono le seguenti:

- 207.808,77 euro per somme trasferite dai comuni quale quota del 50% dei proventi dagli stessi incassati per violazioni ai sensi dell'art. 142, comma 12 bis, del CDS;
- 91.090,15 euro per trasferimento dalla Regione Toscana conseguente all'accordo con UPI per il notiziario web denominato "Muoversi in Toscana info".

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate del Titolo III passano da 19.125.714,18 euro a **19.819.626,73 euro** con una **variazione positiva netta pari a 693.912,55 euro**, di cui le principali poste di incremento sono le seguenti: 301.077,00 euro per entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di Silfi spa, 164.280,00 euro per maggiori introiti relativi all'accesso ai quartieri monumentali di Palazzo Medici Riccardi e 82.537,20 euro per sanzioni amministrative varie.

SPESA CORRENTE

La spesa del Titolo I passa da 151.392.490,31 euro a **154.825.702,24 euro** con una **variazione positiva netta pari a 3.433.211,93 euro** di cui 1.539.100,35 euro afferiscono all'incremento della missione 20 (FCDE e altri fondi ed accantonamenti) di cui meglio si dirà a seguire.

Con riferimento all'intervento 104, si segnala, in particolare, che, con la presente manovra, si è proceduto, a fronte della richiesta della Direzione Cultura di cui alla nota prot. int. n. 1906 del 10/07/2023, a finanziare con fondi propri un contributo straordinario al Maggio Musicale Fiorentino per l'anno 2023 di 1.500.000,00 euro. Detto contributo è vincolato al finanziamento di attività aggiuntive di interesse per il territorio metropolitano, che verranno svolte dalla Fondazione sulla base di uno specifico progetto, al momento in corso di predisposizione, che dovrà essere preventivamente autorizzato da questo Consiglio con proprio provvedimento.

Con riferimento al suddetto contributo, si richiama anche la Delibera della Giunta del Comune di Firenze n. 312 del 13/06/2023 avente per oggetto "*Fondazione Maggio musicale – Indirizzi per garantire la continuità aziendale*".

Nell'ambito dei contributi a enti ed a associazioni per manifestazioni di particolare interesse metropolitano, si è inoltre proceduto, con la manovra in approvazione, ad iscrivere sul BP 2023 un contributo di 23.000,00 in favore del Comune di Empoli per il "Beat Festival".

Complessivamente, le maggiori spese correnti, previste sul BP 2023 con la presente manovra, trovano la loro copertura finanziaria in quota parte delle maggiori entrate tributarie ed extratributarie, nonché in alcuni risparmi di spesa che si sono registrati.

ENTRATA IN C/CAPITALE E SPESA DI INVESTIMENTO

Le **entrate in conto capitale del titolo IV** passano da 136.931.181,38 euro a **137.449.819,76 euro** con una **variazione positiva netta pari a 518.638,38 euro**. La spesa in conto capitale passa da 331.157.711,37 euro a **332.690.568,43 euro**, con un **incremento complessivo netto di 1.532.857,06 euro**.

Si segnala, in particolare, l'iscrizione sul BP 2023, del trasferimento di 1.000.000,00 euro dalla Regione Toscana, come da delibera della Giunta n. 704 del 26/06/2023 per interventi di manutenzione straordinaria afferenti il Global Service FI-PI-LI.

Per quanto attiene poi agli interventi finanziati, con la presente manovra, con avanzo economico si ricorda l'inserimento del cofinanziamento di 974.965,73 euro relativamente all'opera PNRR per l'adeguamento antincendio dell'Istituto Cellini- ISA Firenze.

Si è, infine, proceduto al recepimento degli aggiornamenti dei crono programmi delle opere con la conseguente riprogrammazione delle risorse sulle corrette annualità in base all'effettiva esigibilità delle stesse.

MARGINE CORRENTE

Con la presente manovra il margine corrente, a favore della spesa di investimento, **aumenta di 1.014.218,68 euro**, passando da 10.284.917,83 euro a **11.299.136,51 euro**. La variazione è determinata dai seguenti elementi:

	Variazioni
Variazione utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00
Entrate Titolo 1.00 (entrate tributarie)	3.454.497,73
Entrate Titolo 2.0'0 (Entrate da trasferimenti correnti)	299.043,25
di cui destinate a Spese in c/capitale	0,00
Entrate Titolo 3.00 (Entrate Extratributarie)	693.912,55
Totali maggiori risorse di parte corrente	4.447.453,53
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	3.433.211,93
di cui finanziate da Entrate c/capitale	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui	22,92
di cui finanziate da Entrate in c/capitale	0,00
Maggior margine di parte corrente	1.014.218,68
Variazione utilizzo avanzo di amministrazione per spese c/capitale	0,00
Entrate Titolo 4.00 (Entrate in conto capitale)	518.638,38
di cui destinate a Spese correnti	0,00
Entrate Titolo 5.00 (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0,00
Entrate Titolo 6.00 (Accensione di prestiti)	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.532.857,06
di cui finanziate da Entrate correnti	0,00
Spese Titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Maggior fabbisogno di parte capitale	-1.014.218,68

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Con la presente manovra non vengono applicate al BP 2023 ulteriori quote di avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2022. Pertanto, l'avanzo applicato resta pari a 59.890.021,86 euro e residuano ad oggi nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2022 risorse per 84.652.737,05 euro, di cui: 28.679.652,01 euro vincolato, 1.570.263,77 euro destinato ad investimenti, 38.837.178,47 euro accantonato e 15.565.642,80 euro libero.

Richiamato il comma 2, art. 187 del TUEL, che prevede testualmente che “ *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalita' di seguito indicate in ordine di priorit :*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti”.

Dato atto che la dottrina e la giurisprudenza contabile, in ossequio al principio contabile applicato allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011 (punto 9.2.12), hanno più volte evidenziato che l'elencazione contenuta nel suddetto art. 187, comma 2, del TUEL, ove vengono declinate le possibilità di utilizzo dell'avanzo libero, è tassativa sia in termini di contenuti sia in termini di ordine di priorità;

Premesso che nella seduta del 01 marzo 2022 il Comitato di Sorveglianza del Patto per Firenze (ora PSC) ha approvato la riprogrammazione delle risorse stanziato nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione dell'intervento FI 1.3 -SRT 429 autorizzando il finanziamento delle opere di messa in sicurezza idraulica a completamento dello stralcio lavori sulla strada regionale 429 per un totale pari ad euro 3.550.000,00;

Preso atto che tale modifica lasciava invariato l'obbligo di acquisizione delle OGV (obbligazioni giuridicamente vincolanti) al 31.12.2022, come da ultimo disposto dalla Legge n. 87 del 17.06.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 180 del 31.12.2020 con il quale sono stati rideterminati la durata fino al 31.12.2022 e il contenuto dell'incarico a Commissario regionale per le attività connesse alla realizzazione delle opere necessarie al completamento della variante alla SRT 429 lotti IV, V e VI tratto Empoli- Castelfiorentino;

Visto il D.P.G.R. n. 240 del 30.12.2022 con il quale è stato prorogato il mandato commissariale fino al 31.12.2025;

Vista la nota del 30.12.2022 a firma del RU del PSC avente ad oggetto "Patto per Firenze (ora PSC) – Comunicazione deliberazione Comitato di Sorveglianza – riprogrammazione somme intervento messa in sicurezza idraulica – definanziamento”;

Preso atto che nella seduta del 23 dicembre 2022 il Comitato di Sorveglianza a seguito delle criticità rilevate, tra cui il mancato conseguimento dell'OGV e la mancanza della stesura del progetto definitivo, ha provveduto a riprogrammare la somma di euro 3.550.000,00 su altro intervento del PSC procedendo a definanziare le opere di difesa idraulica previste a completamento della SRT 429 che comprendevano due casse di espansione sul Rio Petroso, due casse di espansione sul Rio Arnese (affluente del Rio Petroso), il rifacimento del ponte della Strada Provinciale 26 sul Rio Petroso e una cassa di espansione sul Rio Grignana;

Visto il verbale della seduta del 16.11.2022 del Collegio di Vigilanza dell'“Accordo di programma per la realizzazione della Variante alla SRT 429”, in cui il Collegio esprime la necessità di individuare congiuntamente la modalità di reperimento delle risorse finanziarie dell'opera;

Ritenuto necessario, in attesa che il Collegio di Vigilanza si esprima in merito al reperimento delle risorse, garantire la sicurezza idraulica della strada regionale 429, presidiando la copertura finanziaria degli interventi, originariamente a valere delle risorse del PSC, con l'avanzo di amministrazione libero della Città metropolitana accertato al 31.12.2022, per una quota pari al fabbisogno totale dell'opera defanziata (euro 3.550.000,00);

Considerato, inoltre, che nel corso dell'assemblea dei soci di Firenze Fiera spa del 27/6/2023, sospesa e rinviata al 5/7/2023, è stato approvato il Piano di Risanamento e Rilancio 2023-2027 della società che delinea un'articolata strategia di intervento finalizzata al recupero dell'equilibrio economico e finanziario nell'arco dei tre anni, da conseguire attraverso il raggiungimento di una serie di obiettivi operativi e organizzativi, tra i quali l'aumento di capitale sociale di complessivi 28 milioni di euro da realizzare nel 2024, composto da una quota di 16 milioni di euro rivolta alla sottoscrizione dei soci attuali e una quota di 12 milioni di euro rivolta al nuovo socio privato, quest'ultimo individuato mediante procedura di evidenza pubblica;

Richiamato l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10/7/2023 avente ad oggetto “*Firenze Fiera spa. Piano Industriale 2023/2023. Indirizzi al rappresentante della Città Metropolitana di Firenze per la partecipazione all'assemblea dei soci*”;

Precisato che la decisione circa l'aumento del capitale avverrà in apposita Assemblea straordinaria convocata dalla Società in esito all'individuazione del nuovo socio privato e dovrà essere oggetto di apposita e successiva deliberazione del Consiglio metropolitano, organo collegiale competente ai sensi del D.lgs. 267/2000 e del D. Lgs. 175/2016;

Rilevato che l'iter di ricapitalizzazione della società, come individuato nel sopra citato Piano, prevede un robusto intervento da parte dei soci e necessita della contestuale sottoscrizione di parte del complessivo aumento di capitale da parte di un socio industriale, per la cui individuazione è stata avviata una procedura di evidenza pubblica, che sarà espletata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e pari opportunità;

Ritenuto quindi opportuno, nelle more dell'individuazione del socio industriale privato, che sottoscriva l'aumento di capitale ad esso riservato, come previsto dal Piano di Risanamento e Rilancio 2023-2027 di Firenze Fiera spa approvato, dover accantonare (ai sensi della lettera “c”

dell'art. 187 del TUEL) nell'avanzo di amministrazione libero al 31/12/2022 la somma 3.000.000,00 euro (stimata tenendo conto della percentuale di voti favorevoli dei soci partecipanti all'assemblea del 27/6/2023, rinviata al 7/7/2023), necessaria alla eventuale sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte della Città Metropolitana di Firenze;

Dato atto che la presente manovra prevede, non solo variazioni di competenza sulle annualità 2023, 2024 e 2025, ma anche variazioni sugli stanziamenti di cassa 2023 ed assicura alla fine del corrente esercizio un fondo di cassa positivo;

Ricordato che il fondo di riserva può essere utilizzato, ai sensi del comma 2 dell'art. 166 del Tuel, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

Precisato che, per effetto della presente manovra, viene rideterminato per il 2023 in **6.193.434,93 euro** il FCDE (tutto di parte corrente), a seguito di un incremento netto dello stesso di 12.954,56 euro, rispetto al dato antecedente alla presente variazione, che ammontava a 6.180.480,37 euro;

Dato atto che il suddetto incremento netto del FCDE, di 12.954,56 euro, è così da imputarsi:

- per 10.526,00 euro a nuove entrate previste in bilancio per sanzioni ex art. 142 del CDS su strade provinciali, da svalutare;
- per 1.033,00 euro a sanzioni amministrative (già impegnate e liquidate in favore della Soprintendenza nello scorso mese di maggio) e per 2.000,00 euro a oblazioni edilizie (da impegnare e liquidare in favore del Comune di Firenze entro il 3 settembre p.v) dovute dall'Ente, per complessivi quindi 3.033,00 euro, in esito alla richiesta di nulla-osta per l'accertamento in sanatoria di cui all'art. 160 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii relativa a lavori di adeguamento antincendio effettuati presso l'Istituto Cellini-Tornabuoni (non essendo stata infatti ad oggi ancora recuperata la somma di 1.033,00 euro dai soggetti ritenuti responsabili per il danno arrecato all'Ente, si è così ritenuto di dover, in questa sede, svalutare sia la suddetta somma, riferita alla sanzione amministrativa già liquidata, sia gli ulteriori 2.000,00 euro, riferiti ad oblazioni edilizie ancora da corrispondere, che sono altresì dovute da parte questa Amministrazione e sempre da recuperare, a cura della Direzione Progetti Strategici, sui medesimi soggetti di cui sopra);
- per 604,44 euro all'adeguamento, in diminuzione, dello stanziamento del capitolo del FCDE della Direzione Avvocatura, che si è ritenuto di dover effettuare in base all'andamento delle entrate derivanti dalle spese legali liquidate con sentenze favorevoli;

Premesso che il contratto stipulato con Engie Servizi Spa (Rep. 21855/2019) per il servizio di “Energia plus” prevede, per il calcolo del corrispettivo, il riferimento a specifiche tariffe CONSIP;

Dato atto che, a partire dal primo trimestre 2021, detto corrispettivo fa invece riferimento alle tariffe pubblicate da ARERA, non avendo CONSIP più comunicato i dati relativi alla revisione dei prezzi unitari;

Dato altresì atto che negli ultimi mesi il prezzo delle materie prime ha subito un incremento eccezionale e spropositato e che, per fronteggiare detta situazione, il Legislatore è intervenuto introducendo alcune misure in forza delle quali ARERA ha fissato una componente negativa degli oneri generali di sistema per il settore del gas naturale per gli scaglioni di consumo fino a 5.000 metri cubi annui (Delibere n. 2022462/2022/R/COM per il 4[^] trimestre 2022, n. 735/2022/R/COM per il 1[^] trimestre 2023 e n. 134/223/R/COM per il 2[^] trimestre 2023);

Considerato che ARERA applica però la suddetta riduzione degli oneri di sistema anche alla revisione prezzi di vendita per utenze superiori a 5.000 metri cubi annui;

Vista la nota di Engie Servizi Spa del 24/05/2023 con cui viene contestata l'applicazione dell'indice revisionale previsto da ARERA per i consumi superiori ai 5.000 smc e formulata espressa riserva relativamente alla contabilità dei trimestri sopra indicati per 849.244,15 euro (oltre iva al 22%), quale somma a loro avviso ingiustamente ed erroneamente decurtata;

Considerato che Engie Servizi Spa, a partire dal primo trimestre 2023, ritiene inoltre di dover applicare alle tariffe ARERA l'iva al 22%, anziché al 5%, con una differenza quindi da corrispondere alla stessa pari a circa 360.000,00 euro;

Richiamata la nota prot. int. n. 1956 del 13/07/2023 della Direzione Patrimonio con cui, in considerazione della complessa situazione sopra accennata, che necessita di ulteriori approfondimenti, viene richiesto di accantonare prudenzialmente sul BP 2023 la somma di 1.500.000,00 euro a fondo rischi;

Precisato che, per effetto della presente manovra, vengono rideterminati per il 2023 in **2.312.175,51 euro gli altri fondi e accantonamenti** a seguito di un incremento degli stessi di 1.526.145,79 euro, rispetto al dato antecedente alla presente variazione, che ammontava a 786.029,72 euro, resosi necessario per dare copertura alle seguenti partite pregresse, che sono state segnalate ai Servizi Finanziari:

- nuove richieste di rimborso relative al contenzioso sull'addizionale energia elettrica per euro 26.145,79 (di cui 4.409,68 euro giudiziali);
- riserve poste dal gestore del contratto per il servizio "Energia plus" per circa 1.500.000,00 euro di cui si è già sopra detto;

Precisato altresì che vengono invece confermati sul BP 2023-2025, annualità 2023, in **1.670.000,00 euro il Fondo ordinario di riserva** (come stanziamento di competenza) **ed il Fondo di riserva di cassa** (come stanziamento di cassa) ed in **268.000,00 euro il Fondo rinnovi contrattuali**;

Dato atto che l'ente non è soggetto nel 2023 all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali, avendo rispettato nel 2022 tutte le regole sui pagamenti;

Precisato che non trovano quindi applicazione nel corrente esercizio le sanzioni di cui al comma 859, art. 1, della legge n. 145/2018;

Ritenuti ad oggi congrui i suddetti fondi iscritti sull'annualità 2023 del Bilancio di Previsione 2023-2025;

Rilevato che le Direzioni dell'Ente, hanno continuato nel lavoro di perfezionato ed aggiornamento dei i crono-programmi delle proprie attività sia di parte corrente che degli interventi in conto capitale in applicazione del nuovo principio contabile della competenza, e che pertanto a seguito delle variazioni apportate al Fondo Pluriennale Vincolato, la situazione dello stesso risulta la seguente:

Dopo Var. n. 9/C/2023 al BP 2023-2025

FPV 2023-2025 dopo var 9/C						
entrata				spesa		
2023	2024	2025		2023	2024	2025
128.967.041,83	79.220.161,13	36.406.939,45	previsione di Competenza FPV INIZIALE	128.967.041,83	79.220.161,13	36.406.939,45
			di cui esigibile	73.378.599,62	43.337.123,68	36.406.939,45
2.522.002,55	920.290,23	622.975,42	di cui spesa corrente	2.419.106,01	821.216,81	622.975,42
126.445.039,28	78.299.870,90	35.783.964,03	di cui spesa in conto capitale	70.959.493,61	42.515.906,87	35.783.964,03
			di cui FPV	55.588.442,21	35.883.037,45	0,00
			di cui spesa corrente	102.896,54	99.073,42	
			di cui spesa in conto capitale	55.485.545,67	35.783.964,03	
			NUOVO FPV	23.631.718,92	523.902,00	523.902,00
			di cui spesa corrente	817.393,69	523.902,00	523.902,00
			di cui spesa in conto capitale	22.814.325,23		
			totale FPV	79.220.161,13	36.406.939,45	523.902,00

Vista la delibera n. 20/2019 della Sezioni riunite della Corte dei Conti, con la quale i giudici contabili, ritenendo la legge n. 243/2012 una legge "rinforzata" e, quindi, non modificabile dalla

legge n. 145/2018, hanno espresso il seguente principio: *"gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale, fermo rimanendo anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento"*;

Ritenuto, pertanto, di dover comunque conseguire, a consuntivo, un saldo non negativo fra le entrate finali (primi cinque titoli, maggiorate dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato), da un lato, e le spese finali (primi due titoli) dall'altro;

Ritenuto altresì di dover anche conseguire, a consuntivo, il rispetto degli altri equilibri di bilancio previsti dalla legge n. 145/2018, come dall'undicesimo correttivo al D. Lgs n. 118 per effetto del DM del 01/08/2019;

Accertato, come da **Allegato "B"** al presente provvedimento, il rispetto del suddetto saldo, nonché dei sopra richiamati equilibri di bilancio di cui alla legge n. 145/2018, anche a seguito del manovra in approvazione (variazione n. 9/C/2023 al BP 2023-2025);

Richiamati:

- l'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 di disciplina delle variazioni al bilancio di previsione ed, in particolare, il comma 2, che disciplina quelle di competenza del Consiglio;
- l'art. 10 del DPCM n. 285/2011, che disciplina le variazioni di bilancio;
- ed, infine, il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto l'art 52 del d.l. agosto che recita *"Al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i commi 4 e 6 dell'articolo 163 e il comma 9-bis dell'articolo 175, sono abrogati"*;

Ritenuto pertanto di non dover trasmettere il presente provvedimento all'Ente Tesoriere;

Richiamato l'art . 239 del Tuel, che prevede espressamente che *"L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento; b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse"*

quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessita' dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio.... “;

Dato atto che viene acquisito il parere dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/00;

Visto il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/00, dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Ritenuto necessario, stante la necessità di consentire lo svolgimento delle attività derivanti dalla variazione oggetto della presente delibera (variazione n. 9/C/2023 al BP 2023-2025), dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00;

Per questi motivi,

DELIBERA

1. di approvare ai sensi del comma 2 dell'art 175 del TUEL la presente **variazione n. 9/C/2023**, di competenza (2023-2025) e di cassa (2023), al Bilancio di Previsione 2023/2025, di cui all'**Allegato “A”**, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni contenute nella parte narrativa;

2. di rideterminare come segue:

- **il fondo crediti di dubbia esigibilità in 6.193.434,93 euro;**
- **gli altri fondi e accantonamenti in 2.312.175,51 euro;**

come iscritti sulla competenza 2023 del BP 2023-2025 e ritenuti, ad oggi, congrui;

3. di dare mandato al Dirigente della Direzione Progetti Strategici ad intraprendere, eventualmente avvalendosi anche del supporto della Direzione Avvocatura, ogni azione necessaria per rivalersi nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili per il danno arrecato all'Ente e recuperare così la somma complessiva di 3.033,00 euro, riferita a sanzioni amministrative ed oblazioni edilizie, dovute da questa Amministrazione in esito alla richiesta di nulla-osta per l'accertamento in sanatoria di cui all'art. 160 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, relativa a lavori di

adeguamento antincendio effettuati presso l'Istituto Cellini-Tornabuoni di cui si è già detto nelle premesse;

4. di confermare in **268.000,00 euro** il **fondo rinnovi contrattuali** ed in **1.670.000,00 euro** il **fondo ordinario di riserva** ed il **fondo di riserva di cassa** dell'Ente come iscritti sull'annualità 2023 del BP 2023-2025 ed altresì ritenuti congrui;

5. di accantonare, nelle more dell'individuazione del socio industriale privato, che sottoscriva l'aumento di capitale ad esso riservato, come previsto dal Piano di Risanamento e Rilancio 2023-2027 di Firenze Fiera spa approvato, nell'avanzo di amministrazione libero al 31/12/2022 la somma 3.000.000,00 euro (stimata tenendo conto della percentuale di voti favorevoli dei soci partecipanti all'assemblea del 27/6/2023, rinviata al 7/7/2023), necessaria alla eventuale sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte della Città Metropolitana di Firenze;

6. di vincolare il contributo straordinario di 1.500.000,00 euro al Maggio Musicale Fiorentino previsto per il 2023 con la presente manovra al finanziamento di attività aggiuntive di interesse per il territorio metropolitano, che verranno svolte dalla Fondazione sulla base di uno specifico progetto che dovrà essere preventivamente autorizzato da questo Consiglio con proprio provvedimento;

7. di garantire, in attesa che il Collegio di Vigilanza si esprima in merito alle modalità di reperimento delle risorse, la sicurezza idraulica della strada regionale 429, presidiando la copertura finanziaria degli interventi, originariamente a valere delle risorse del PSC, con l'avanzo di amministrazione libero della Città metropolitana accertato al 31.12.2022, per una quota pari al fabbisogno totale dell'opera defanziata (euro 3.550.000,00);

8. di richiedere al Commissario regionale per le attività connesse alla realizzazione delle opere necessarie al completamento della variante alla SRT 429:

1. l'avvio della Conferenza dei Servizi degli interventi di messa in sicurezza idraulica (due casse di espansione sul Rio Petroso, due casse di espansione sul Rio Arnese, il rifacimento del ponte della Strada Provinciale 26 sul Rio Petroso e una cassa di espansione sul Rio Grignana);
2. l'approvazione del progetto esecutivo ed il relativo cronoprogramma degli interventi di cui al punto 1.
3. l'avvio della gara di affidamento dei lavori di realizzazione degli interventi di cui al punto 1, entro e non oltre l'esercizio finanziario 2023.

9. di dare atto del rispetto, per effetto del presente provvedimento, di tutti gli "Equilibri di bilancio", come da **Allegato "B"**, che si approva;

10. di dichiarare, stante la necessità di consentire lo svolgimento delle attività derivanti dalla variazione oggetto della presente delibera, la immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00.

Allegati:

"A" – Allegato contabile competenza 2023-2024-2025 e cassa 2023

"B" - Equilibri e quadro generale riassuntivo

Al termine del dibattito, il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato accertato dagli scrutatori Bonanni, Cappelletti, Mazzi:

Presenti: 16

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 16 Maggioranza richiesta: 9

Contrari: 4 (Cappelletti, Carpini, Gemelli, Scipioni)

Favorevoli: 12

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 16

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 16 Maggioranza richiesta: **10**

Contrari: 4 (Cappelletti, Carpini, Gemelli, Scipioni)

Favorevoli: 12

Con i voti sopra resi il Consiglio

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000.

Allegati parte integrante:

Allegato B - equilibri e quadro generale riassuntivo_VAR. 9_C.pdf.p7m (Hash: c42d8033d7ee70bc0f3ee01f4ebcdb70ece850936ca1657cb443f1c59feb12a7)

Allegato A - allegato contabile CP 2023-2025 e CASSA 2023_VAR. 9_C.pdf.p7m (Hash:

d8246266ad3bb2176b8f05a7a72b368ee2a9813e8b130aab48d0c0a0310b0eed)

19.07.2023 n. 2011 - emendamneto comunicazione emendamento a prop. delibera n. 90_2023 - var. 9_C al BP 2023-2025_v.2_signed_signed.pdf.p7m

(Hash: 8e2c7d55a7cd0243c68cf0ab77b483b6e33dc4f093609af047a62ee1d50fe72e)

Parere Variaz.BILPRE 2023-25 n. 9 C.pdf.p7m (Hash: 6b62941247117a2ab03de6f92c569fd1f563dc7203a13e74d75e0763cf85d743)

Parere Contabile_21-07-2023_14-02-58.pdf.p7m (Hash: 56b9e8f964fed0b30a2aac8505f6fac9c0fe4d6fc687118df93c68a3deaa6278)

Parere Tecnico.pdf.p7m (Hash: 381b0cc444da5f484175298326d035d6d82f7367f4b1cabf785554fe840e47fb)

IL SINDACO

(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”